

Miglioramento della Cipolla Rossa di Tropea grazie al microbiota autoctono

Tommaso Gulli¹, Teresa Pandolfi², Giovanni Misasi^{2,3,4}, Innocenzo Muzzalupo^{1,4}

¹ CREA-Olivicoltura, Agrumicoltura Frutticoltura, C.da Li Rocchi-Vermicelli, 87036 Rende (CS)

² Associazione Scientifica Biologi Senza Frontiere, Via R. Lanzino, 87100 Cosenza

³ MicroBiotech srl, Via Don Milani, 87040 Castrolibero (CS),

⁴ M-Bioma srl, C.da Li Rocchi-Vermicelli, 87036 Rende (CS)

Cosenza presidenza@asbsf.it

Parole chiave: micorrizie, microbiota, cipolla

La cipolla (*Allium cepa* L.) è una pianta erbacea largamente coltivata ed utilizzata come alimento ma anche a scopo terapeutico. La cipolla Rossa di Tropea di Calabria è il nome dato alla cipolla rossa coltivata tra Nicotera, in provincia di Vibo Valentia e Campora San Giovanni, nel comune di Amantea, in provincia di Cosenza. Nelle coltivazioni intensive le pratiche agronomiche possono incidere in maniera decisiva sulla fertilità del suolo e sulla produttività dello stesso. Gli stress abiotici rappresentano uno dei principali fattori di riduzione del potenziale produttivo nelle colture agrarie. L'obiettivo dello studio è stato quello di valutare l'efficacia agronomica di preparati commerciali della MicroBiotech srl, quali i biostimolanti - inoculi micorrizici - applicati sulla Cipolla Rossa di Tropea IGP in differenti fasi del ciclo colturale mediante il monitoraggio di parametri morfologici e biometrici di interesse agronomico.

I trattamenti con i prodotti della MicroBiotech srl sono stati effettuati a partire da plantule di Cipolla Rossa di Tropea della varietà Lunga Tardiva, pre-germinata in alveoli contenenti terriccio. Il trapianto in pieno campo è stato effettuato in data 23/01/2020 con plantule allo stadio di 4 settimane. Prima del trapianto è stata effettuata la fertilizzazione con 200 kg/ettaro di concime minerale NP 18-46. Il sito, di superficie totale pari a 1,329 ettari, è ubicato in agro di Campora San Giovanni e presenta giacitura in piano presso l'azienda agricola di Michele Ruggero.

L'utilizzo dei formulati proposti ha evidenziato risultati significativamente migliori per ogni parametro analizzato rispetto al controllo. Il maggiore sviluppo dell'apparato radicale della coltura trattata ha permesso alla pianta un più rapido affrancamento dopo il trapianto ed una più rapida entrata in produzione così come dimostrano anche i dati relativi all'ingrossamento del bulbo. L'apparato aereo della coltura trattata è risultato essere statisticamente più sviluppato rispetto alla coltura di controllo, pertanto la coltura mostra una maggiore risposta alle pratiche colturali. Nella coltura trattata, ed in annate particolarmente difficili, l'utilizzo dei formulati proposti permette di incrementare le performance produttive della coltura a parità di input o in condizioni di minore disponibilità.

Oggetto: Miglioramento della Cipolla Rossa di Tropea grazie al microbiota autoctono per un'agricoltura sostenibile e miglior impatto ambientale